

Riffeser (Fieg) «Tutelare la proprietà intellettuale anche on line»



■ Si è svolto il primo Comitato di Presidenza della Fieg con alla guida il presidente Andrea Riffeser Monti il quale ha ribadito che «l'obiettivo della Federazione è garantire il diritto costituzionale ad informare e ad essere informati attraverso norme e leggi che ricreino condizioni di fiducia e correttezza tra imprese, cittadini e istituzioni». Per il futuro dell'editoria giornalistica, tenuto anche conto dello stato di grave crisi del settore - si sottolinea in una nota -, è pertanto necessario il pieno riconoscimento della proprietà intellettuale e la tutela, anche online, dei contenuti editoriali. Il

Comitato ha deciso di avviare un confronto sull'utilizzo delle rassegne stampa nelle trasmissioni radiotelevisive e sulla rete, fermo restando il rispetto del diritto di cronaca e di critica. Riffeser si è soffermato sulla pubblicazione degli avvisi di gara sui giornali. «Obiettivo della pubblicazione - ha detto - è quello di informare i cittadini sull'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni anche per contrastare la corruzione e per favorire la trasparenza. Gli obblighi di pubblicità sui giornali costituiscono un investimento necessario per favorire la massima conoscibilità e per consentire il controllo democratico».

Concorso Creano un'App 4.0 Premiati due studenti

L'iniziativa di Gruppo Infor in collaborazione con l'Università

■ Per il quarto anno consecutivo Gruppo Infor (attivo nel settore della Information Technology) è a fianco del dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università con il concorso «Mobile App Award».

Gli studenti partecipanti hanno affrontato casi di studio reali sui cui hanno basato lo sviluppo di una App per la gestione della manutenzione in chiave 4.0.

Il contest è durato sei mesi e si è concluso con l'assegnazione del primo premio agli studenti Alessandro Romano e Daniele Ercolani che hanno interpretato al meglio le esigenze dell'azienda, realizzando una App che presto verrà messa a



«MOBILE APP AWARD» La premiazione dei due studenti.

disposizione per essere implementata. «Abbiamo realizzato questa applicazione - spiegano i due studenti - rispettando tutte le richieste dell'azienda e ci siamo sforzati di personalizzarla a livello grafico».

Agli studenti sono stati necessari oltre tre mesi di duro lavoro per raggiungere il risultato atteso.

«E' stata una vera e propria

scommessa - commentano - Un traguardo raggiunto con difficoltà, sacrificio e anche un pizzico di divertimento». Aldo Musci, direttore tecnico di Infor, ha rivolto un sentito ringraziamento ai professori Riccardo Raheli e Andrea Prati.

«Il contest - ha poi affermato - ha confermato l'ottima qualità e competenza dei progetti sviluppati». «Le soluzioni - ha

aggiunto Musci - possono essere considerate applicazioni di successo e pronte per essere rivendibili».

Andrea Prati, professore di Ingegneria informatica del nostro Ateneo, si è soffermato sui vantaggi legati alla collaborazione con le aziende locali. «Questo modus operandi - ha rimarcato - consente alle aziende di "testare" i futuri dipendenti su problemi di loro interesse e, dall'altro lato, consente agli studenti di mettersi alla prova su un problema concreto e di interagire con le aziende locali».

Fabrizio Montali, presidente di Infor, ha precisato che «la partecipazione al contest è nata per «essere più legati all'ambiente universitario e fare in modo che gli studenti approcciassero tematiche che avrebbero successivamente trovato in azienda».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMERA COMMERCIO



MEDIATORI: ESAMI IL 23 E IL 24 LUGLIO

■ Esame per agenti d'affari in mediazione immobiliare. Prove scritte in due sedute: il 23 luglio all'h 9.15 per i candidati con cognome con lettera A-F; il 26 luglio alle h 9.15 per i candidati con cognome con lettera G-Z. L'esame si terrà presso la sede camerale (Via Verdi 2) solo per coloro che hanno presentato domanda entro e non oltre il 15 giugno 2018. Per informazioni: ufficio REA Albi e ruoli: rea@pr.camcom.it, tel 0521 210 208/308.

IMPRESE SOCIALI: RESTYLING FINO AL 20

■ Entro venerdì 20 luglio vanno adeguati statuti e atti costitutivi delle imprese sociali. L'adeguamento può essere fatto anche con le modalità e le maggioranze previste per le delibere dell'assemblea ordinaria. Le imprese sociali sono tenute a depositare per via telematica o su supporto informatico, presso l'ufficio del registro delle imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sede legale, per l'iscrizione nell'apposita sezione speciale, questi atti e documenti: atto costitutivo, statuto e ogni successiva modifica; bilancio di esercizio; bilancio sociale (articolo 9, comma 2, del dlgs n. 112 del 2017).

ATTENZIONE ALLE TRUFFE

■ Non sono poche le pratiche commerciali scorrette che vengono messe in atto, a danno delle imprese locali, da soggetti privati che in modo fraudolento spendono il nome della Camera di commercio o utilizzano diciture simili. Si tratta in realtà di proposte commerciali di servizi pubblicitari. Il diritto annuale deve essere versato solo tramite il modello F24 e non tramite bonifico o bollettino postale. In caso di dubbio è bene rivolgersi alla Camera di commercio: urp@pr.camcom.it (0521/210257.246).

Intesa Sanpaolo Banca5 porta il bancomat in tabaccheria Anche a Parma



BANCOMAT In tabaccheria.

■ Le tabaccherie italiane diventano dei piccoli bancomat grazie a Banca5, l'istituto di credito di prossimità del gruppo Intesa Sanpaolo, che offre la possibilità di prelevare denaro contante in oltre 15 mila punti convenzionati (118 a Parma e nel Parmense). Il nuovo servizio arriva anche per far fronte alla politica di tagli degli sportelli bancari che, negli ultimi sette anni, ha fatto sparire 6.289 filiali, con 383 Comuni rimasti totalmente privi di banche.

I clienti di Intesa Sanpaolo, con le carte di debito del circuito Maestro, MasterCard, Visa o Visa Electron, potranno prelevare denaro contante fino ad un massimo di 150 euro giornalieri, secondo quanto è stato concordato con la Banca d'Italia, esibendo anche la tessera sanitaria nazionale per la lettura elettronica del codice fiscale. Il servizio, partito in questi giorni, sarà pienamente a regime entro il 20 luglio in tutti i 15 mila punti convenzionati che esporranno un adesivo ed il cui elenco sarà disponibile su app e sito web di Banca5 e Intesa Sanpaolo. Le operazioni di prelievo saranno gratuite fino al 31 dicembre 2019. A partire dal 2020, secondo la comunicazione che hanno già ricevuto i clienti del gruppo Intesa Sanpaolo, potrà essere applicata una commissione fino ad un massimo di 2 euro. Sul nuovo servizio offerto da Banca5 esprimono grandi soddisfazioni i tabaccai.

Servizi Italia Acquistato il 40% di Sanitary Cleaning

L'operazione da 1,3 milioni: così la società parmense si rafforza in Albania

■ Servizi Italia - società quotata al segmento Star di Borsa Italiana e leader nel mercato dell'outsourcing di servizi ospedalieri in Italia, Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco - rende noto di aver completato l'acquisizione di una partecipazione del 40,0% in Sanitary Cleaning Sh.p.k., società di diritto albanese attiva nell'offerta di servizi di lavanderia e di pulizia per il settore pubblico e privato, ospedaliero e alberghiero in

Albania.

Con tale operazione, il Gruppo Servizi Italia espanderà la propria attuale presenza in Albania ai servizi di lavanolo, area che si ritiene sarà caratterizzata da interessanti prospettive di crescita sia a livello di ricavi che di marginalità. Servizi Italia completa pertanto il proprio modello di business in Albania, dal momento che attualmente il Gruppo è presente nel Paese esclusivamente nei servizi di steri-

lizzazione, con la partecipazione di minoranza nella società Saniservice Sh.p.k..

Fondata nel 2014, si stima che nel 2018 Sanitary Cleaning sarà in grado di generare ricavi per circa 1,5 milioni di euro tra attività di lavanderia e servizi di pulizia, con un risultato operativo di oltre 300 mila euro.

I ricavi attesi per il 2018 sono in crescita rispetto al 2017 (circa 0,8 milioni di euro), in considerazione in particolare di nuovi contratti aggiudicati nell'anno. Anche grazie alla continuità gestionale e in considerazione

know-how di Servizi Italia, si ritiene che Sanitary Cleaning potrà incrementare negli anni i propri risultati e divenire l'operatore di riferimento del proprio settore nel Paese.

L'acquisto del 40% di Sanitary Cleaning è stato completato sulla base di un prezzo di 1,3 milioni di Euro, finanziato tramite indebitamento bancario. Il prezzo è stato concordato in considerazione dei flussi di cassa attesi nel corso dei prossimi esercizi, anche a seguito della realizzazione di un investimento volto a sviluppare un sito produttivo altamente tecnologico.

Risparmio Anche in Emilia la ripresa premia i ricchi, ma c'è meno divario

L'analisi di Banca Generali: c'è una maggior ricerca di sicurezza dopo le turbolenze

■ A dispetto della percezione differente da Paese a Paese la ripresa mondiale prosegue a pieno ritmo, nell'ordine del 3,4-3,5%, e con essa accelera la ricchezza finanziaria. L'ultima ricerca condotta da Boston Consulting Group ha segnalato un balzo in avanti del 12% delle risorse dei super ricchi a livello globale nel

2017. Si tratta del dato più forte negli ultimi 5 anni. Dietro ai soliti Stati Uniti continuano a crescere le nazioni asiatiche, mentre l'Italia rallenta il proprio ritmo con una crescita più debole, del 3% della ricchezza per quasi 400 mila milionari. Le stime però sono di un miglioramento tra il 2018 e il 2021 con un incremento sti-

mato del 5% all'anno. Secondo l'Associazione Italiana di Private Banking la situazione italiana presenta delle caratteristiche diverse. Innanzitutto ci sarebbe una minore polarizzazione, con l'82% della ricchezza che è posseduta da famiglie che non arrivano al milione di patrimonio, e poi la composizione degli investimenti.

«L'analisi di questi report evidenzia una forte concentrazione di investimenti verso i titoli azionari in America dove le fa-

miglie arrivano ad avere il 70% delle loro risorse a Wall Street, perlopiù tramite fondi e gestioni, mentre in Asia questa quota si ferma al 27%» spiega Alessandro Mauri, Area Manager Banca Generali Private per l'Emilia Romagna e la Toscana. Ma come si comportano le famiglie più ricche in Emilia Romagna? I dati Aipb mostrano come la ricchezza nella regione sia cresciuta del 0,5% nel 2017, con un ritmo superiore alla media nazionale. Di que-

sta somma oltre un quarto dei risparmi finanziari sia investito in fondi di investimento (26,2%), cui poi vanno aggiunti oltre un 20% di prodotti di investimento assicurativo con una maggiore propensione alla protezione del rischio, e il 16% di gestioni patrimoniali su misura. Singole azioni e obbligazioni con portafogli amministrati sono più bassi per un complessivo 13%.

«La clientela private è tradizionalmente più attenta alla protezione nel tempo di quanto risparmiato e per questo ha una propensione al rischio più bassa della media nazionale per esempio nell'approccio alle azioni e anche alle obbligazioni che dopo le recenti crisi e

le tensioni sui titoli di Stato, hanno ricordato alla gente il concetto di volatilità anche su questi prodotti». Le prospettive di maggiori complessità sui mercati stanno cambiando non solo le abitudini di investimento, più prudenti e diversificate, ma anche l'attenzione al risparmio complessivo di famiglie. «I clienti private stanno acquisendo sempre più consapevolezza dell'importanza di una tutela in modo professionale del patrimonio - aggiunge il manager Banca Generali - l'attenzione si orienta oltre ai risparmi finanziari soprattutto alle proprietà immobiliari e al patrimonio di impresa che molto spesso non riceve analisi accurate».